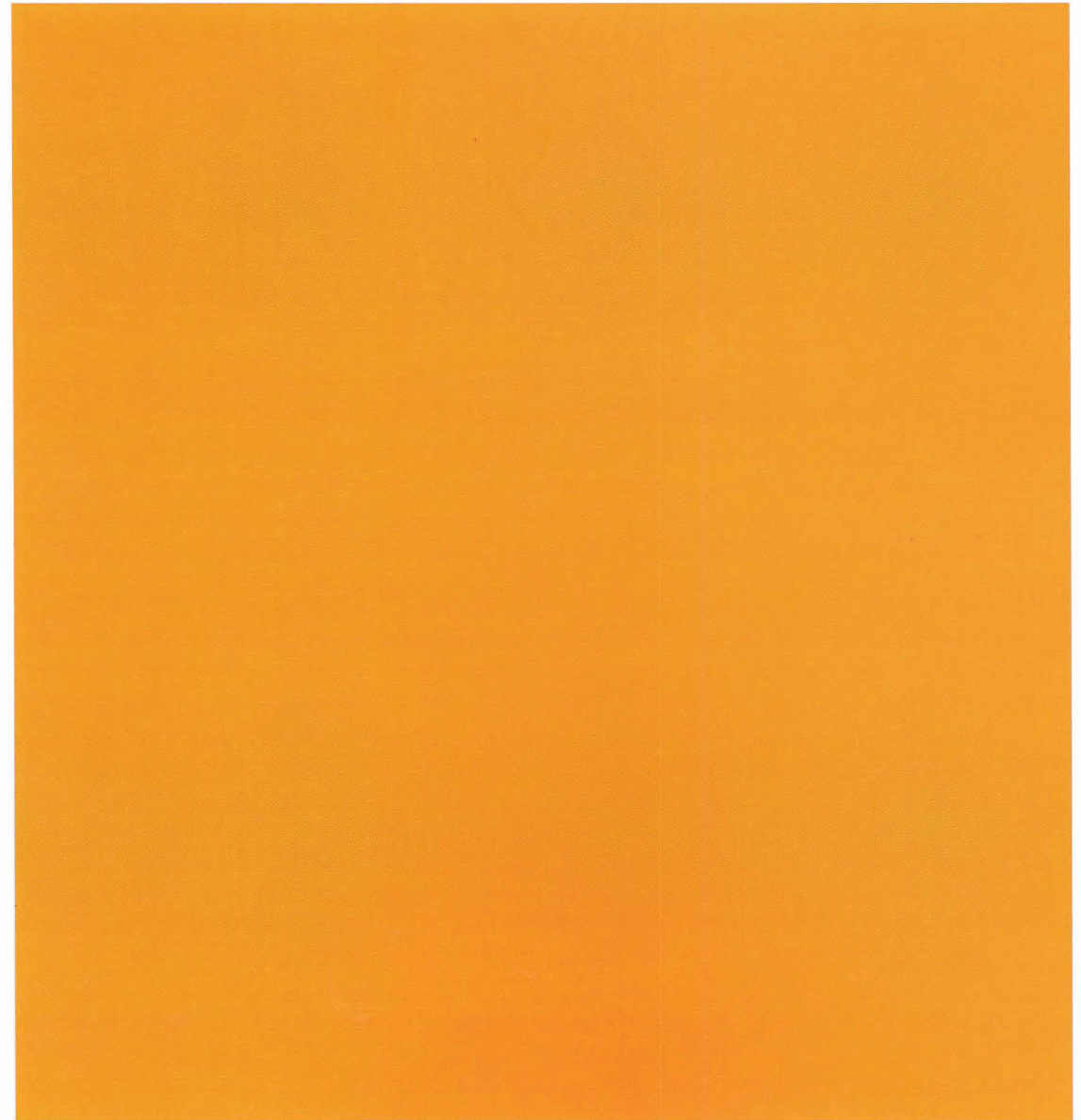


RIVISTA DI  
STORIA DELLA  
FILOSOFIA 1/2020

Trimestrale fondato da Mario Dal Pra



FRANCOANGELI

## PROFILI

---

Girolamo Cotroneo

di Giuseppe Giordano\*

Girolamo Cotroneo è scomparso il 2 luglio del 2018. Professore di Storia della filosofia nell'Università degli Studi di Messina, ricoprì, tra altri, gli incarichi di presidente della Società Filosofica Italiana (1986-1989) e presidente (il primo, nel 2001) della Società degli Storici della Filosofia. Nato a Campo Calabro, in provincia di Reggio Calabria, il 29 luglio 1934, Cotroneo aveva trascorso un lungo periodo in Eritrea, dove aveva avuto un primo incontro con la filosofia grazie a Baldo Biagetti, professore di liceo nelle scuole italiane in Africa orientale e che Cotroneo ricontatterà negli anni Novanta, promuovendo la pubblicazione d'una raccolta di suoi scritti<sup>1</sup>. Tornato in Italia, dal 1953 al 1957 frequentò la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, dove ebbe modo di seguire lezioni di Giorgio Spini, Rosario Romeo, Vincenzo La Via, Mario Rossi e Galvano Della Volpe, col quale ultimo discusse (1957) la tesi di laurea su Søren Kierkegaard.

Non fu però con Della Volpe, con il quale non condivise mai il marxismo, che Cotroneo iniziò la carriera accademica. L'incontro che gli aprì la strada dell'Università avvenne a Roma nel 1958, con la conoscenza di Raffaello Franchini. Nel 1959, quando Franchini ebbe l'incarico di Filosofia teoretica a Messina, Cotroneo iniziò a collaborare con lui; dapprima – mentre faceva esperienze d'insegnamento in vari tipi di scuole medie e superiori – come assistente volontario; poi, dal 1966, come assistente di ruolo. La tappa successiva fu la libera docenza, ottenuta nel 1968, cui nel 1975 seguì la cattedra di professore ordinario di Storia della filosofia. L'impegno didattico era però iniziato con la libera docenza: dopo un primo anno di insegnamento di Filosofia della storia, nell'anno accademico 1969-70 era passato a Storia della filosofia, inaugurando un quarantennale impegno nella disciplina con un corso sulla *Fenomenologia dello spirito* di Hegel<sup>2</sup>.

Gli anni Sessanta costituiscono il punto d'origine della ricerca di Cotroneo. È allora che emerge il suo vivo interesse per il concetto di storia. Sicuramente ispirato dalla prospettiva crociana, alla quale s'era accostato con profondità di non inerte consenso,

\* ggjordano@unime.it, Università di Messina.

1. Biagetti 2005.

2. Per un elenco (parziale, perché riguarda gli anni accademici dal 1969-70 al 1993-94) dei temi e dei testi dei corsi tenuti da Cotroneo nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo di Messina, rinvio alle pagine iniziali di Aa.Vv. 1994a, volume collettivo dedicato a Cotroneo in occasione dei venticinque anni di insegnamento di Storia della filosofia e dei suoi sessant'anni. In occasione del compimento dei settanta e ottant'anni, gli allievi hanno dedicato a Cotroneo anche i volumi Aa.Vv. 2004a, 2004b, 2015.

egli innestò sul tronco della riflessione crociana l'anteriore interesse di storico nato alle lezioni di Romeo e Spini e costruì un'interpretazione della problematizzazione della storia in chiave filosofica. Tale prospettiva lo spinse ad analizzare la *Methodus ad faci-lem historiarum cognitionem* di Jean Bodin, col risultato scientifico di retrodatare le origini dello storicismo al torno di tempo che sta a cavaliere tra Quattrocento e Cinquecento. Dopo un soggiorno di studio trascorso nel 1962 presso il «Centre d'Études Supérieures de la Renaissance» di Tours, durante il quale lavorò con Pierre Mesnard – forse il massimo studioso francese di Bodin –, nel 1966 Cotroneo diede alle stampe la sua prima monografia, dedicata appunto a Bodin<sup>3</sup>. La retrodatazione delle origini dello storicismo trovò un ulteriore riscontro nell'analisi dei trattatisti che, tra Quattrocento e Cinquecento, rifletterono sul concetto di storia. Lo sbocco di questi studi, consequenziali al lavoro su Bodin, fu un imponente monografia, *I trattatisti dell'«ars historica»*<sup>4</sup>, che portava a compimento il percorso di analisi avviato nei primi anni Sessanta.

A cavallo degli anni Sessanta e Settanta – nel periodo ricco e fecondo dell'inizio della sua attività di docenza – Cotroneo avviava anche, a partire dalla *Fenomenologia dello spirito*, un confronto serrato col pensiero di Hegel, indagato con finezza di interpretazione e chiarezza di esposizione in corsi, seminari, conferenze e scritti<sup>5</sup>. Ciò che soprattutto gli interessava era la dimensione dinamica della coscienza, che in una prospettiva storicistica rivisitata in peculiare veste hegeliana egli interpretava come continua tensione dialettica verso una certezza mai definitivamente raggiungibile<sup>6</sup>.

A cominciare dalla densa e continua collaborazione alla «Rivista di studi crociani», lo storicismo crociano come tronco con innestato l'interesse per la storia fu uno dei grandi filoni di indagine che accompagnarono Cotroneo lungo tutta la sua vita scientifica. Tra i suoi molti lavori su Croce e il crocianesimo<sup>7</sup> spiccano alcuni volumi di grande respiro: *Croce e l'Illuminismo*<sup>8</sup>, volto a mettere in luce la fallacia di tanti luoghi comuni su Croce; *L'ingresso nella modernità*<sup>9</sup>, dove Croce ha un posto centrale nella discussione del giudizio sulla filosofia italiana tra Ottocento e Novecento; *Questioni crociane e post-crociane*<sup>10</sup>, con analisi acute di temi messi a fuoco da Croce e poi ripresi da pensatori italiani ed europei. I libri *Benedetto Croce e altri ancora*<sup>11</sup> e *Benedetto Croce filosofo italiano*<sup>12</sup> testimoniano dell'approfondito interesse di Cotroneo per il filosofo napoletano anche nell'inizio del terzo millennio. La grande attenzione per il liberalismo crociano esaminato in prospettiva eminentemente meta-politica è testimoniata dalla curatela, nel 1986, della prima antologia di scritti politici di Croce, preceduta dal denso saggio *Una teoria filosofica della libertà*<sup>13</sup>.

3. Cotroneo 1966.

4. Cotroneo 1971. Sul percorso teoretico dell'interpretazione cotroneana delle origini dello storicismo, si veda Scarcella 2015.

5. Si veda Gembillo 2015.

6. La "passione" di Cotroneo per il pensiero di Hegel trova conferma in pagine intense a lui dedicate. Segnalo ad es.: Cotroneo 1984-1985, 1994a, 1994b, 2007, 2009.

7. Per un quadro di insieme dei lavori di Cotroneo rinvio al già citato volume Aa.Vv. 2015, che contiene – curata da Francesco Crapanzano, Fabio Gembillo ed Emilia Scarcella – la bibliografia pressoché completa degli scritti dello studioso (pp. 203-259).

8. Cotroneo 1970.

9. Cotroneo 1992.

10. Cotroneo 1994b.

11. Cotroneo 2005a.

12. Cotroneo 2015.

13. Cotroneo 2002.

L'interesse per la filosofia italiana si è sempre accompagnato in Cotroneo all'attenzione per il dibattito filosofico contemporaneo in Italia e in ambito internazionale. Così egli fu uno dei primi recensori dell'edizione italiana di *Le parole e le cose* di Michel Foucault<sup>14</sup>, nonché tra i primi ad analizzare la *Critique de la raison dialectique* di Jean-Paul Sartre<sup>15</sup>. All'attenzione di Cotroneo per la riflessione contemporanea sulla filosofia politica e la politica *tout court* va ascritto il saggio *Popper e la società aperta*<sup>16</sup>, dove si leggono sia pagine di elogio del filosofo austro-inglese sul versante metodologico, sia critiche, segnatamente laddove Cotroneo esamina la *pars construens* della prospettiva filosofico-politica di Popper e la giudica incapace di produrre una visione concreta della società liberale. Alla filosofia politica – anche se sarebbe meglio dire alla “storia della filosofia politica”, poiché anche quando guarda al dibattito contemporaneo, lo fa sempre dal punto di vista storico – Cotroneo ha dedicato interventi di rilievo, come mostrano le riflessioni raccolte in *Le ragioni della libertà*<sup>17</sup> e la presentazione dello scambio epistolare intrattenuto con Norberto Bobbio<sup>18</sup>, testimonianza di acuta e continua attenzione per l'attualità politica e filosofico-politica. Questo profondo senso dell'attualità esaminata con sguardo che muove dalla storia dei problemi è manifesto nella riflessione di Cotroneo sulla bioetica e negli interventi di carattere morale, poi raccolti nel volume *Le idee del tempo*<sup>19</sup> e che affrontano temi – come il suicidio –, nei quali la storia della filosofia, cioè la riflessione passata, viene utilizzata come chiave interpretativa per fenomeni del nostro tempo. In questa stessa prospettiva si inserisce anche lo scritto *Etica ed economia*<sup>20</sup>, dove il “bisogno pratico” di dare risposte all'imperante economicismo della nostra società spinge lo studioso a riesaminare i fondamenti etici e antropologici della disciplina economica, e, anche con riferimento a Thomas Nagel<sup>21</sup>, a individuare nell'altruismo un possibile antidoto all'egoismo utilitaristico di norma assunto come fondamento dell'economia. Nella stessa ottica si colloca il volume *Le virtù minori*<sup>22</sup>, che in riflessioni su argomenti anch'essi morali come altruismo, perdono, menzogna, vergogna, autorità e invidia svolge una ricognizione, che attraverso la storia della filosofia (ma non solo) ci offre chiavi di lettura per decifrare il nostro tempo.

L'intero percorso di studi di Girolamo Cotroneo è caratterizzato da un modo particolare di intendere la storia della filosofia, secondo il quale essa non può aspirare a divenire una narrazione oggettiva (pena lo scadere nella “filastrocca di opinioni” di hegeliana memoria), ma deve consapevolmente proporsi come storia “filosofica” della filosofia, e dunque anch'essa “opera della filosofia”<sup>23</sup>. Alla luce di questa profonda convinzione teoretica, maturata nello studio dello storicismo crociano e nel campo della ricerca storico-filosofica concreta, e grazie a grandi doti di chiarezza didattica, Cotroneo è stato maestro di generazioni di allievi, che alla interpretazione della tradizione storicistica hanno potuto apprendere un metodo, senza subire condizionamenti sulle tematiche di studio da indagare.

14. Cotroneo 1968.

15. Cotroneo 1976.

16. Cotroneo 2005b.

17. Cotroneo 1985.

18. Cotroneo 2008.

19. Cotroneo 2005c.

20. Cotroneo 2006.

21. Nagel 1994.

22. Cotroneo 2014.

23. Per questo aspetto si vedano in particolare Cotroneo 1986, 1988, 1992, 1993, 1997.

Dal 1968 al 2009, Girolamo Cotroneo non ha mai interrotto l'impegno didattico, e fino all'ultimo anno di vita, non ha mai tralasciato neppure l'attività di studioso, conferenziere e ricercatore, mostrando con l'esempio di una vita di lavoro quanto avesse assimilato la tesi di Croce, secondo il quale l'uomo è la sua opera.

### Riferimenti bibliografici

- Aa.Vv. 1988, *Le storie e la storia della cultura*, a cura di Fulvio Tessitore, Atti del Convegno tenuto ad Anacapri nel 1986, Morano, Napoli 1988.
- Aa.Vv. 1993, *Filosofia Teoretica e Storia della filosofia*, a cura di Antimo Negri, Marzorati, Milano 1993.
- Aa.Vv. 1994a, *Storicismo come tradizione*, a cura di Giuseppe Gembillo, Perna, Messina 1994.
- Aa.Vv. 1994b, *Il mondo incerto*, a cura di Marcello Pera, Laterza, Roma-Bari 1994.
- Aa.Vv. 1997, *Filosofia e storia della cultura. Studi in onore di Fulvio Tessitore*, a cura di Giuseppe Cacciatore, Maurizio Martirano, Edoardo Massimilla, Morano, Napoli 1997.
- Aa.Vv. 2004a, *Filosofia e scienze*, a cura di Giuseppe Gembillo; *Filosofia ed etica*, a cura di Giuseppe Giordano; *Filosofia e politica*, a cura di Giusi Furnari Luvàrà; *Filosofia e storiografia*, a cura di Francesca Rizzo; 4 voll., Rubbettino, Soveria Mannelli 2004.
- Aa.Vv. 2004b, *Pensatori contemporanei*, 2 voll., a cura di Giusi Furnari Luvàrà, Francesca Rizzo, Giuseppe Gembillo, Giuseppe Giordano, Armando Siciliano, Messina 2004.
- Aa.Vv. 2007, *Filosofia, Storia e Letteratura. Scritti in onore di Fulvio Tessitore*, a cura di Giuseppe Cacciatore, Domenico Conte, Fabrizio Lomonaco, Edoardo Massimilla, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2007.
- Aa.Vv. 2009, *La Fenomenologia dello spirito dopo duecento anni*, a cura di Girolamo Cotroneo, Giusi Furnari Luvàrà, Francesca Rizzo, Bibliopolis, Napoli 2009.
- Aa.Vv. 2015: *Lo storicismo di Girolamo Cotroneo*, a cura di Giuseppe Gembillo, Rubbettino, Soveria Mannelli 2015.
- Biagetti 2005: Baldo Biagetti, *Riflessioni e rifrazioni*, a cura di Girolamo Cotroneo, Armando Siciliano, Messina 2005.
- Cotroneo 1966: Girolamo Cotroneo, *Jean Bodin teorico della storia*, ESI, Napoli 1966.
- Cotroneo 1968: Id., *Michel Foucault e il trionfo della parola*, in «Studi Francesi», 1968, n. 36, pp. 434-453.
- Cotroneo 1970: Id., *Croce e l'Illuminismo*, Giannini, Napoli 1970.
- Cotroneo 1971: Id., *I trattatisti dell'«ars historica»*, Giannini, Napoli 1971.
- Cotroneo 1976: Id., *Sartre: "rareté" e storia*, Guida, Napoli 1976.
- Cotroneo 1984-1985: Id., *Le figure dell'individualità nella Fenomenologia dello spirito*, 1-5, in «Criterio», nn. 1, 2, 3 – 1984 e 1,3 – 1985, pp. 34-45, 10-23, 31-48, 23-36, 202-218.
- Cotroneo 1985: Id., *Le ragioni della libertà*, ESI, Napoli 1985.
- Cotroneo 1986: Id., *Il rango della storia*, in «Il Mulino» 1986 (luglio-agosto), pp. 1032-1042.
- Cotroneo 1988: Id., *Spiegazione e narrazione nel dibattito storiografico odierno*, in Aa.Vv. 1988, pp. 199-221.
- Cotroneo 1992: Id., *L'ingresso nella modernità. Momenti della filosofia italiana tra Ottocento e Novecento*, Morano, Napoli 1992.
- Cotroneo 1993: Id., *Il problema della storia della filosofia nell'opera di Benedetto Croce*, in Aa.Vv. 1993, pp. 67-95.
- Cotroneo 1994a: Id., *Il "dileguare" della prima certezza*, in Aa.Vv. 1994b, pp. 5-25.
- Cotroneo 1994b: Id., *Questioni crociane e post-crociane*, ESI, Napoli 1994.
- Cotroneo 1997: Id., *Le nuove frontiere della storiografia filosofica*, in Aa.Vv. 1997, pp. 99-115.
- Cotroneo 2002: Id., *Una teoria filosofica della libertà*, Introduzione a Benedetto Croce, *La religione della libertà. Antologia degli scritti politici*, a cura di Girolamo Cotroneo, Rubbettino, Soveria Mannelli 2002, pp. 15-102 [prima edizione, Sugarco, Milano 1986].
- Cotroneo 2005a: Id., *Benedetto Croce e altri ancora*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2005.

- Cotroneo 2005b: Id., *Popper e la società aperta*, Armando Siciliano, Messina 2005 [prima edizione: Sugarco, Milano 1981].
- Cotroneo 2005c: Id., *Le idee del tempo. L'Etica. La bioetica. I diritti. La pace*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2005.
- Cotroneo 2006: Id., *Etica ed economia. Tre conversazioni*, Armando Siciliano, Messina 2006.
- Cotroneo 2007: Id., *Hegel e l'America*, in Aa.Vv. 2007, pp. 199-221.
- Cotroneo 2008: Id., *Tra filosofia e politica. Un dialogo con Norberto Bobbio*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2008.
- Cotroneo 2009: Id., *L'azione etica. L'uomo e la donna, la colpa e il destino*, in Aa.Vv.2009, pp. 85-119.
- Cotroneo 2014: Id., *Le virtù minori*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2014.
- Cotroneo 2015: Id., *Benedetto Croce filosofo italiano*, Le Lettere, Firenze 2015.
- Gembillo 2015: Giuseppe Gembillo, *Cotroneo, Hegel e le disavventure dell'individualità*, in Aa.Vv. 2015, pp. 37-60.
- Nagel 1994: Thomas Nagel, *La possibilità dell'altruismo*, tr. it. di Rosamaria Scognamiglio, Il Mulino, Bologna 1994.
- Scarcella 2015: Emilia Scarcella, *La fondazione teoretica e storiografica dello storicismo: i "Trattatisti dell'ars historica" e "Jean Bodin"*, in Aa.Vv. 2015, pp. 159-181.